

Fondo Europeo  
per lo Sviluppo  
Regionale

# Comitato di Sorveglianza del Programma FESR 2021-2027

Ora, Aula Magna del Centro di  
Sperimentazione Laimburg,  
23 maggio 2024

Verbale

Un'Europa più vicina



# Ordine del giorno

## Programmazione 2021-2027

1. Saluti ed apertura dei lavori da parte dei rappresentanti dalla Provincia Autonoma di Bolzano, delle Autorità nazionali e della Commissione europea
2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027
3. Relazione dei Responsabili di Misura
4. Modifica dei criteri di selezione delle operazioni
5. Progetti di importanza strategica
6. Relazione sulle attività di comunicazione
7. Soddisfamento delle condizioni abilitanti ed informazione su eventuali reclami ricevuti
8. Relazione sulle attività dell'Autorità di Audit
9. Varie ed eventuali

## Programmazione 2014-2020

10. Relazione sullo stato di chiusura del Programma, raggiungimento indicatori e target finanziari

## Presenti

**Magdalena Amhof** - Assessora provinciale al Lavoro, Europa, Personale

**Martha Gärber** - Ripartizione Europa

**Peter Gamper** - Ufficio per l'integrazione europea - Autorità di Gestione

**Annamaria Poso** – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud (*in videocollegamento*)

**Martina Spornbauer** – Commissione europea - DG Regio

**Anna Rosa Defant** - MEF – IGRUE

**Kathrin Oberrauch** - Ufficio per l'integrazione europea

**Petra Tamanini** – Ufficio per l'integrazione europea

**Armin Finatti** - Ufficio per l'integrazione europea (*in videocollegamento*)

**Andrea Aldrighettoni** - Ufficio per l'integrazione europea

**Alessandro Vinci** - Autorità di Certificazione

**Antonella Franzellin** - Autorità di Certificazione

**Brigitte Hofer** - Consigliera di parità

**Franz Schöpf** - Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università e Musei

**Hubert Hofer** – NOI Techpark

**Fabio Franchetto** - Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile

**Alessandro Maria Francucci** - Ufficio Controlli e aiuti di Stato

**Cristina Michelini** - Autorità Ambientale

**Paolo Mercolini** - Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo

**Josef Oberhofer** - Federazione Ambientalisti

**Klaus Pescollderungg** - Ripartizione Informatica

**Willigis Gallmetzer** - Agenzia per la Protezione Civile

**Nicola Marangoni** - Agenzia per la Protezione Civile

**Roberta Bottarin** - Eurac Research

**Marina Roso** – Collaboratrice Consigliera di parità

**Kathrin Pichler** – lvh.apa

**Lukas Zingerle** – Ufficio per l'integrazione europea

**Philipp Gasser** - Ufficio Controlli e aiuti di Stato

**Andreas Schatzer** – Sindaco del Comune di Varna, Presidente del Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano

**Monika Delvai** – Sindaca del Comune di Montagna, Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano

**Josef Thomas Hofer** - Ripartizione Informatica

**Raffaella Gelain** - Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura (*in videocollegamento*)

**Claudia Weiler** - Ufficio Fondo sociale europeo (*in videocollegamento*)

**Luana Arman** - Autorità di audit per i finanziamenti UE

**Alice Lanziner** - Autorità di audit per i finanziamenti UE

**Jana Geissler** - Ufficio per l'integrazione europea, tirocinante

**Marina de Nigris** - Assistenza tecnica all'AdG

**Francesca Specchiulli** - Assistenza tecnica all'AdG

**Emanuela Capello** - Assistenza tecnica all'AdG

**Francesca Angori** - Assistenza tecnica all'AdG

**Virgilio Buscemi** - Assistenza tecnica all'AdG

**Mariia Iliasova** - Assistenza tecnica all'AdG

**Luca Lo Basso** - Assistenza tecnica all'AdG (*in videocollegamento*)

# PROGRAMMAZIONE 2021-2027

## 1. Saluti ed apertura dei lavori da parte dei rappresentanti dalla Provincia Autonoma di Bolzano, delle Autorità nazionali e della Commissione europea

La dott.ssa **Martha Gärber**, direttrice della Ripartizione Europa, apre la seduta del terzo Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma FESR 2021-2027 salutando le presenti e i presenti e coloro che seguono da remoto. Introduce la seduta del CdS, sottolineando l'importanza delle opportunità che l'UE dà al Programma in ottica di innovazione e sperimentazione. La dottoressa Gärber richiama l'attenzione sul luogo scelto per lo svolgimento della seduta del CdS, il Centro di Sperimentazione Laimburg – esempio di ricerca applicata in ambito agricolo e luogo ideale per questo Comitato. Ringrazia la rappresentante della Commissione Europea e del Dipartimento per la coesione territoriale, che partecipa alla seduta attraverso video collegamento. Sottolinea l'importanza di investire i fondi nelle priorità del Programma, tenendo conto delle specificità del territorio, per renderlo ancora più competitivo, innovativo e pronto per affrontare le sfide nel futuro. Ricorda infine l'importanza delle funzioni svolte dal CdS per il Programma e il suo ruolo per la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Passa la parola all'Assessora provinciale al Lavoro, Europa, Personale **Magdalena Amhof**, che saluta e ringrazia i partecipanti. L'Assessora sottolinea l'importanza del FESR e dei finanziamenti comunitari per il territorio, che rappresentano uno strumento strategico per lo sviluppo della Provincia. Ogni anno i finanziamenti per la coesione sostengono moltissimi progetti in Provincia, rappresentando la manifestazione più tangibile dell'UE sul territorio. Sottolinea che si tratta spesso di progetti nati dal basso, da cittadini e cittadine e da associazioni che esprimono il territorio vero e proprio. Ribadisce che tutti i progetti della programmazione 2014-2020 si sono conclusi e non hanno avuto criticità, rappresentando una grandissima soddisfazione. Ringrazia le parti coinvolte nella gestione dei progetti per l'ottimo lavoro. Ricorda che per il Programma 2021-2027 i fondi sono aumentati di circa 100 M€ per portare avanti le tre Priorità, ovvero Smart, Green e Mobility per il territorio. Ricorda che sono già stati pubblicati i primi 7 bandi e sono stati già selezionati 66 progetti (+ 2 di assistenza tecnica) attivando in questo modo circa 44% delle risorse. Per il futuro saremo chiamati ad individuare sempre più sinergie tra i fondi strutturali e gli altri strumenti della politica di coesione: con il PNRR e con i fondi di sviluppo e coesione. Sottolinea che la Provincia autonoma di Bolzano è pronta per affrontare le varie sfide in questo senso. Augura infine ai partecipanti buon lavoro.

**Martina Spornbauer**, rappresentante della Commissione Europea, fa i suoi saluti e chiarisce il ruolo di osservatore della CE nei comitati di sorveglianza. Si complimenta con le Autorità del Programma per la gestione efficace ed efficiente e ringrazia per i risultati raggiunti.

**Peter Gamper**, Autorità di Gestione annuncia che è previsto, possibilmente durante il pranzo di lavoro, un breve intervento del direttore del Centro di sperimentazione, **Oberhuber Michael**, per illustrare la storia di successo della struttura di eccellenza Laimburg.

**Annamaria Poso**, collegata da remoto, saluta i membri del CdS e sottolinea che ci troviamo in un periodo florido di possibilità e novità per la politica di coesione. Conferma all'Autorità di gestione ed agli altri soggetti coinvolti la piena collaborazione istituzionale e il supporto tecnico da parte del Dipartimento di Coesione.

**Anna Rosa Defant** comunica che gli uffici territoriali IGRUE saranno coinvolti sui Programmi, soprattutto nell'aspetto Audit in qualità di presidio territoriale. A giugno è prevista una formazione specifica per i funzionari per essere pronti ad affrontare le sfide delle programmazioni future. Sottolinea che il CdS è un momento molto importante per fare il punto della situazione, ma anche per programmare le azioni future. Ringrazia infine tutti i soggetti coinvolti.

**Peter Gamper** chiede ai membri del Comitato di presentarsi visto che sono presenti diversi membri nuovi. Dopo i saluti e la presentazione di ciascuno, Peter Gamper ringrazia i partecipanti al Comitato ed evidenzia

che per raggiungere i risultati per i quali la rappresentante della CE ha fatto i complimenti, è necessaria la partecipazione di molte persone. Non è un lavoro svolto singolarmente, ma di un gruppo molto ampio di esperti interni e esterni alla Provincia. **Peter Gamper** propone di proseguire con i lavori del Comitato.

## 2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027

**Peter Gamper** procede quindi a descrivere lo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027, in fase di attuazione da circa un anno e mezzo. Il Programma è stato approvato con Decisione dalla Commissione Europea del 5 ottobre 2022, ora è entrato nella fase attuativa vera e propria.

La strategia del programma si concentra sulle due sfide principali, quella tecnologica e quella climatica, a cui si intende rispondere attraverso le tre Priorità selezionate (Smart, Green, Mobility) declinate in obiettivi specifici (Ricerca e Innovazione, Digitalizzazione, Efficienza energetica, Cambiamenti climatici, Mobilità urbana multimodale sostenibile).

Successivamente espone l'allocazione finanziaria del Programma (246 milioni complessivi) per obiettivo specifico: quasi 60M€ per l'OS1 (ricerca e innovazione), pari al 25% del totale; circa 36,5M€ per la digitalizzazione; circa 47,5M€ per ognuno degli altri tre OS, relativi all'efficienza energetica, alla prevenzione dei rischi e alla mobilità sostenibile.

Rispetto alle Autorità impegnate nel Programma, descrive la struttura organizzativa del Programma incentrata sull'AdG e Autorità di Audit. Il dott. Gamper spiega che la funzione contabile è confluita nell'AdG, mentre nel Programma 2014-2020 era in capo all'Autorità di Certificazione. Sottolinea il ruolo importante delle Ripartizioni provinciali coinvolte in qualità di Responsabili di misura per ogni obiettivo specifico: Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei, Ripartizione Informatica, Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima, Agenzia per la protezione civile e Ripartizione Mobilità. Evidenzia che anche l'Autorità Ambientale e la Consigliera di Parità ricoprono un ruolo importante nella selezione dei progetti in quanto garanti della conformità del Programma ai principi orizzontali.

Il dott. Gamper approfondisce poi le iniziative introdotte e l'avanzamento finanziario per le 3 priorità. Illustra i dati sugli importi già attivati (rif. importi impegnati e assegnati sui progetti selezionati): l'importo attivato al momento totalizza 110 Mio. di euro corrispondenti a 45-46% del Piano Finanziario del Programma. In particolare, la priorità 1 è già ad uno stato di avanzamento importante, sono già assegnati oltre la metà dei fondi. L'avanzamento finanziario è importante, considerando che il Programma si trova nella fase iniziale dell'attuazione. Complessivamente sono stati approvati 66 progetti, oltre 2 progetti di Assistenza Tecnica – una priorità del Programma prevista per supportare l'AdG e le altre Autorità nella gestione, controllo e attuazione del Programma.

Il dott. Gamper passa all'argomento relativo alla regola N+3 introdotta per favorire l'attuazione tempestiva dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali. La regola prevede che le risorse EU non certificate entro il triennio successivo rispetto l'annualità di riferimento, vengano disimpegnate, ovvero sono perse per il Programma. I programmi FESR della Provincia Autonoma di Bolzano sono sempre riusciti ad evitare tale disimpegno. Il primo target di 33,5 Mio. di euro dovrà essere raggiunto alla fine del 2025. Vengono illustrati gli obiettivi finanziari del Programma per gli anni successivi.

Il dott. Gamper procede con la presentazione dell'avanzamento procedurale del Programma: bandi pubblicati e progetti approvati. Oltre 150 progetti sono stati presentati (168 progetti), dei quali è stato possibile finanziarne 66.

Presenta il dettaglio sull'avanzamento procedurale per ogni priorità:

- Priorità 1: importo bandi 71,9 Mio. di euro, importo graduatoria 50,6 Mio. di euro, 95 progetti presentati e 34 selezionati, 31 progetti avviati;

- Priorità 2: importo bandi 72,4 Mio. di euro, importo graduatoria 44,25 Mio. di euro, 53 progetti presentati e 43 selezionati, 18 progetti avviati;
- Priorità 3: importo bandi 44,8 Mio. di euro, importo graduatoria 24,9 Mio. di euro, 20 progetti presentati e 15 selezionati, 14 progetti avviati.

Nell'immediato futuro si prevede di pubblicare altri bandi, attualmente un bando della Priorità 1 si trova in fase di valutazione ed è in programma un altro nell'anno in corso. Il Programma prevede per la prima volta anche una modalità interessante, ovvero i progetti *Seal of Excellence*, che possono essere finanziati dai Programmi FESR senza doverli valutare nuovamente, in quanto già valutati e selezionati dalla Commissione europea. Per questi progetti è in corso un bando che scade il 5 dicembre. La pubblicazione del bando per la migrazione del *data center* è prevista per la fine dell'anno. Infine, è prevista per quest'estate, la pubblicazione di un nuovo bando sull' Efficienza energetica.

Prende la parola **Kathrin Oberrauch**, coordinatrice del Programma. Presenta il quadro degli indicatori del Programma – sottolinea l'importanza del tema, in quanto l'andamento del Programma non si misura soltanto tenendo conto dell'avanzamento finanziario ma anche dal punto di vista dei risultati che riesce a raggiungere. Questi risultati vengono misurati e monitorati, attraverso opportune metodologie di cui l'AdG si è dotata.

La dottoressa Oberrauch spiega quindi che gli indicatori di output sono volti a misurare i risultati specifici degli interventi: sia quelli comuni previsti dal Regolamento europeo per poter avere dei dati paragonabili tra i vari fondi, sia indicatori specifici selezionati *ad hoc* per il Programma. Prosegue con la spiegazione sugli indicatori di risultato, sottolineando che per la programmazione 2021-2027 gli indicatori di risultato misurano gli effetti degli interventi, non più l'impatto a livello macro, come nella programmazione 2014-2020. Presenta alcuni indicatori del Programma per cui sono state stabilite delle *milestone* da raggiungere entro 2024. Fermo restando la necessaria verifica delle fonti e della modalità di calcolo dei dati sugli indicatori comunicati dai beneficiari, gli stessi sono attualmente positivi.

La dottoressa Oberrauch presenta anche coheMON – il sistema informativo sviluppato dalla Ripartizione Europa e utilizzato anche per il Programma FSE+ e per Interreg Italia-Austria. Già in uso per il Programma 2014-2020, è attualmente in fase di sviluppo per la programmazione attuale. Tutte le fasi del progetto vengono gestite a sistema.. La dottoressa illustra che è previsto per il 24 maggio il primo webinar per i beneficiari per la rendicontazione dei progetti e che a breve verrà aperta la possibilità di rendicontare. Per gestire le varie richieste di supporto tecnico-informatico, ma anche per le richieste di informazioni già da qualche anno l'AdG utilizza un sistema di service desk tramite la Piattaforma Jira, utile per raccogliere in modo strutturato sia le richieste dei beneficiari, sia le risposte inviate.

La dottoressa Oberrauch illustra le novità e le misure di semplificazione introdotte per la programmazione 2021-2027, con particolare riferimento alle verifiche di gestione. La novità principale è rappresentata dallo svolgimento delle verifiche amministrativo-contabili a campione. Le verifiche saranno basate sulla valutazione del rischio con l'obiettivo di rendere i controlli più mirati, le verifiche di gestione on desk non saranno più sul 100% della spesa. L'AdG quindi ha elaborato una metodologia per il campionamento per ridurre le tempistiche e focalizzare le verifiche sulle spese più critiche.

Un'altra misura di semplificazione è rappresentata dall'utilizzo delle opzioni di costo semplificato. Tale modalità di rendicontazione potrà essere utilizzata per le spese di personale per facilitare i beneficiari. Nel dettaglio, utilizzando i costi unitari standard – costi orari fissi per determinate figure professionali, il beneficiario non dovrà più presentare le buste paga ecc. Un altro elemento di semplificazione introdotto è la rendicontazione a tasso forfettario delle spese di "ufficio e amministrazione".

Kathrin Oberrauch ribadisce l'importanza e l'attenzione posta dall'AdG alla lotta contro la frode. È stato istituito il Gruppo di lavoro interno per la valutazione del rischio frode. Sono state analizzate le procedure e processi del Programma al fine di individuare eventuali criticità. Si tratta di un lavoro che verrà svolto periodicamente durante tutto il corso della programmazione per prevenire il rischio di frode. La dottoressa sottolinea che, in ogni caso, l'arma più importante che il Programma utilizza contro la frode è la trasparenza. La dottoressa

Oberrauch ricorda che eventuali conflitti di interesse dei membri del CdS vanno segnalati tempestivamente all'AdG.

Kathrin Oberrauch passa la parola ai Responsabili di misura.

### 3. Relazione dei Responsabili di Misura

Obiettivo specifico 1.1 Ricerca e Innovazione – presentazione del Responsabile di misura Franz Schöpf.

Il dott. Schöpf presenta lo stato di avanzamento dell'attuazione nell'ambito di R&I. Segnala una risposta ai bandi molto buona sia per quanto riguarda le imprese che istituti di ricerca. Per quanto riguarda il 2° bando, i progetti presentati sono qualitativamente migliori rispetto al 1° bando e ci si aspetta di poter approvare circa la metà di questi.

Presenta il progetto a titolarità **Impact**, realizzato dal beneficiario NOI SPA di Bolzano. Si tratta di un progetto di promozione dell'innovazione. Le attività svolte:

- *SFSCON* - evento su digitalizzazione a cui hanno partecipato più di 1000 soggetti diversi e ci sono stati 100 speaker con i discorsi collegati alla digitalizzazione,
- *2 Hackatons*: sono stati proposti dei prototipi rapidi gestiti nell'ambito delle 2 giornate,
- *Sustainability app*,
- *Public data platform* – Piattaforma pubblica che prende i dati dalle amministrazioni comunali e provinciali per renderli accessibili per una serie di utenti per l'economia privata.

Altro tema principale è l'automazione, che è stata trattata tramite diversi eventi organizzati.

Schöpf conferma che entro l'estate sarà pubblicato il terzo bando - un'ottima sinergia tra la legge 14 del 2006 e i fondi strutturali. Nel dettaglio, si è deciso di passare tutti i progetti con costo complessivo sopra i €400.000 al FESR mentre la Ripartizione gestirà i progetti al di sotto dei €400.000. Obiettivo comune è di mettere insieme il mondo della ricerca con quello dell'imprenditoria. Grazie ai fondi strutturali si riesce a promuovere questo tipo di cooperazione, fondamentale per riuscire a competere nel mercato europeo ed internazionale.

Continua la presentazione il dottor **Paolo Mercolini**, dando la visione generale sui progetti selezionati nell'ambito di Ricerca e innovazione per il primo e il secondo bando.

Mercolini presenta lo stato di attuazione dei 2 bandi pubblicati, uno concluso e uno in fase di valutazione (con 32 progetti presentati). Sono previste 3 linee di azione:

- Azione 1 – collaborazione imprese e istituti di ricerca;
- Azione 2 – istituti di ricerca e infrastrutture;
- Azione 3 – creazione e potenziamento di poli di innovazione sul territorio.

Mercolini sottolinea che la percentuale di approvazione è di circa la metà (49 progetti presentati e 22 progetti approvati per il primo bando). Evidenzia che il tasso di partecipazione è alto tra startup innovative (20% dei richiedenti) ed è anche significativo dalle grandi imprese (15%) che spesso sono il motore di innovazione dell'economia.

Le tempistiche di valutazione delle proposte progettuali vanno da 4 a 7 mesi circa. Il primo bando è scaduto a marzo 2023 e la fase di valutazione si è conclusa a settembre 2023 mentre il secondo bando si è concluso ad aprile 2024 ed attualmente è in fase di valutazione e prevede l'approvazione della graduatoria a luglio.

Il primo bando ha introdotto un'importante novità con l'azione che riguarda i poli di innovazione. Sono state introdotte nuove categorie di RIS3. Con il 2° bando è stato previsto che le imprese partecipanti ai progetti di collaborazione con gli istituti di ricerca devono sostenere almeno il 30% dei costi complessivi. Questo per

limitare la tendenza ad avere una sovra esposizione di istituti di ricerca rispetto alle imprese. Questa limitazione ha portato ad un innalzamento della qualità dei progetti.

Obiettivo specifico 1.2 digitalizzazione– presentazione del responsabile di misura **Josef Hofer**.

Presenta la strategia per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione in Provincia. L'obiettivo più importante è di mettere in piedi un'infrastruttura definita, data la necessità di consolidare il datacenter di tipo B verso il tipo A per creare un sistema all'altezza delle nuove esigenze della Pubblica Amministrazione e dei cittadini. La maggior parte dei fondi utilizzati direttamente dalla PAB, oltre a quelle assegnati ad altri enti per progetti di e-government, viene utilizzata per creare e rafforzare questa infrastruttura. Il secondo progetto mira a facilitare e supportare questo consolidamento, sviluppando programmi e piani di lavoro rilevanti. Il terzo progetto invece serve per migliorare il rapporto tra la pubblica amministrazione e cittadini tramite il cosiddetto E-gov tool KIT. Attraverso un'unica finestra digitalizzata, il tool mira a semplificare ulteriormente e promuovere l'accesso ai servizi della PA dai cittadini.

Il responsabile di misura per l'efficientamento energetico è assente per malattia. Quindi **Kathrin Oberrauch** presenta gli interventi dell'obiettivo specifico. Informa il Comitato che è stato concluso il primo bando di risanamento energetico degli edifici pubblici sia residenziali e che non residenziali. A giugno parte il nuovo bando per risanamento energetico, di particolare interesse per gli enti locali. Invece nell'ambito del teleriscaldamento, per il primo bando sono stati presentati meno progetti del previsto, mentre il secondo bando, in fase di valutazione, ha riscontrato una risposta migliore.

Passa la parola a **Fabio Franchetto**, delegato del responsabile di misura Mobilità Martin Vallazza, che presenta l'andamento degli interventi a bando. Nell'ambito della prima call di maggio dedicata alle piste ciclabili sono stati finanziati 10 progetti per un importo totale di circa 11 Mio.

Invece per quanto riguarda gli interventi a titolarità della ripartizione con aiuto dell'ente in house STA, è previsto il finanziamento di una nuova funivia Bolzano-San Genesio per un investimento di 20 Mio., mentre una serie di progetti con una forte connotazione digitale sono già stati approvati:

- Mago – lavori di espansione della piattaforma MaaS;
- MMCS - centro servizi Mobility Management Centre;
- Apis - progetto rivolto all'utente; software per mobilità su territorio provinciale;
- VIVO - progetto videosorveglianza per le stazioni ferroviarie e altre infrastrutture di trasporto in Alto Adige;
- EVERBIKE - progetto bici box presso le stazioni ferroviarie e autobus e centri multimodali.

Prende la parola il responsabile di misura Prevenzione dei rischi dell'Agenzia per la Protezione civile **Willigis Gallmetzer**. Informa il comitato che sono stati finanziati progetti in 2 finestre di presentazione nel 2023, con 11 progetti selezionati a marzo e altri 6 progetti a novembre. Evidenzia che tutti i progetti finanziati sono a titolarità tra cui 2 progetti risultano essere di importanza strategica. In generale, i progetti dell'asse si concentrano su 2 principali azioni: opere di mitigazione del rischio (idraulico, valanghivo e caduta massi) e sistemi di monitoraggio, di allertamento e di allarme pubblico. Un obiettivo importante nell'ambito è quello di contrastare i cambiamenti climatici. La Provincia, infatti, ha approvato il piano di mitigazione clima e attualmente sta lavorando sulla strategia per l'adattamento ai cambiamenti climatici seguito da EURAC. L'80% dei comuni ha dei Piani delle zone di pericolo approvati. Sottolinea che circa ¼ della popolazione alto-atesina vive in zone di pericolo. Spiega che esistono degli strumenti strategici di pianificazione di prevenzione come piani comunali di sviluppo del paesaggio. Prosegue spiegando la seconda categoria attività, ovvero monitoraggio e sorveglianza di pericoli e fenomeni naturali. Evidenzia l'importanza della sensibilizzazione, informazione e allerta dei cittadini – ambito in cui c'è ancora tanto lavoro da fare.

## 4. Modifica dei criteri di selezione delle operazioni

**Kathrin Oberrauch** illustra le modifiche non sostanziali proposte.

- La prima relativa a una proposta di integrazione del criterio su *climate proofing* (B.9). Si tratta di una modifica testuale ovvero migliore indicazione del documento di base;
- La seconda modifica riguarda l'integrazione del documento con i criteri tecnici sulla digitalizzazione - proposta di aggiungere i criteri specifici per il bando migrazione dei dati verso i data center provinciale;
- La terza e ultima proposta di modifica è relativa ai criteri tecnici dell'azione efficientamento edilizia pubblica: aggiornati riferimenti normativi; aggiornato il criterio E2 con una precisazione "espresso in KWh" nonché formulazioni migliori di dettaglio di altri criteri.

Il **CdS approva le modifiche al documento criteri di selezione** (cfr. Allegato).

## 5. Progetti di importanza strategica

**Petra Tamanini**, responsabile della comunicazione nel team dell'AdG FESR, introduce i progetti di importanza strategica. Nell'ambito del Programma, due progetti di importanza strategica sono stati selezionati in fase di programmazione e sono stati indicati nel Programma. Informa che anche i progetti che superano 10 Mio. (selezionati tramite bandi e successivamente comunicati alla Commissione europea) sono considerati strategici e sottostanno alle stesse regole per la comunicazione. Sottolinea che i progetti di importanza strategica contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi del Programma e sono soggetti a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. La sezione dedicata ai progetti strategici sul sito del Programma è stata implementata e verrà aggiornata e alimentata con informazioni sull'attuazione.

La dottoressa Tamanini introduce i 3 progetti e passa la parola a Willigis Gallmetzer che li presenta nel dettaglio:

- *Misure di protezione contro le piene di Bressanone*: piano di gestione dell'area fluviale (chiamato CittàPaeseFiume) cofinanziato con il FESR 2007-2013 è la base del presente progetto. Nel dettaglio, l'intervento mira ad allargare e sistemare gli argini del fiume Isarco; migliorare la morfologia del tratto del fiume che scorre attraverso la città di Bressanone e demolizione della soglia esistente. La fine del progetto è prevista nel 2025. Il budget del progetto è di circa 3 Mio. €;
- *Progetto "SafeTrain"*: connesso alla elettrificazione della ferrovia Merano-Malles, un progetto di innovazione tecnologica, la STA-Strutture Trasporto Alto Adige SPA sta seguendo un progetto di riduzione dei rischi idraulici ed idrogeologici lungo il tratto ferroviario.
- *Data Center Alto Adige*: mirato alla digitalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione. Il progetto prevede un ampliamento e una sostituzione delle infrastrutture IT installate e utilizzate per erogare i servizi IT, una evoluzione dei servizi offerti del Data Center.

## 6. Relazione sulle attività di comunicazione

**Petra Tamanini** procede con la Presentazione delle attività di comunicazione del Programma dell'ultimo anno.

Il precedente Comitato di Sorveglianza è stato svolto il 3/5/2023 presso la sede della Provincia Autonoma a Bolzano.

La dottoressa Tamanini racconta che i soggetti coinvolti nella gestione del programma partecipano agli incontri *on line* con le persone di contatto dell'Unione europea a cadenza quadrimestrale. Durante gli incontri si riferisce sulle prospettive future e bandi in corso, altri temi quali p.e. le misure di semplificazione nell'ambito del Programma 2021-2027, ecc.

In occasione di eventi, avvisi, comitati questi sono attivati attraverso comunicati e attività di stampa. Viene nominata anche la newsletter della Provincia. La dottoressa sottolinea che questa programmazione ha una presenza più ampia su social media sia per i bandi sia per le varie attività e progetti. Tra le piattaforme utilizzate ci sono Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn. Sul sito web sono state registrate 11.974 visite, viene implementato e aggiornato in continuazione. Viene prodotto anche il materiale informativo, ad esempio il Programma in pillole, flyer e shopper.

Nell'ambito degli eventi di informazione e formazione sono stati svolti:

- webinar sui bandi per i futuri beneficiari,
- incontri formativi sulle regole dell'attuazione del Programma,
- 22-23 settembre 2023 Fiera progetti nella Basis Val Venosta (Silandro) con un focus speciale sulla sostenibilità,
- webinar per progetti di importanza strategica, soprattutto per la comunicazione.

Per sensibilizzare i cittadini sulle elezioni europee sono state allestite in 62 luoghi della Provincia delle piramidi informative, sui quali è stato proiettato un progetto finanziato dal FESR per raccontare l'Europa attraverso i progetti realizzati.

Il Piano della comunicazione per l'anno 2024 prevede l'implementazione del sito web e social, attraverso la pubblicazione di storie e notizie, newsletter, presentazione dei bandi in apertura, conferenze stampa e comunicati; tutto per informare sempre di più. Sono già programmati una serie di webinar per le modalità di rendicontazione su coheMON, con la prima seduta pianificata per il giorno seguente. Il 28 maggio è previsto un incontro online con le persone di contatto UE.

## 7. Soddisfaccimento delle condizioni abilitanti ed informazione su eventuali reclami ricevuti

**Kathrin Oberrauch presenta le condizioni abilitanti e conferma che** sia quelle orizzontali che tematiche sono soddisfatte già al momento dell'approvazione del Programma. Il soddisfacimento della condizione abilitante relativa all'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE deve essere garantito e assicurato anche attraverso l'istituzione di un "Punto di contatto", individuato per il Programma in Kathrin Oberrauch, che ha seguito un percorso formativo "Il rispetto della Carta dei diritti fondamentali come condizione abilitante orizzontale nell'ambito dell'attuazione dei programmi della Politica di coesione europea 2021-2027". La dottoressa Oberrauch nomina i compiti principali del punto di contatto, tra cui anche la gestione di eventuali reclami. La dottoressa comunica che sul sito web del Programma è stato pubblicato l'apposito modulo per la presentazione di reclami, ma che ad oggi non sono stati presentati.

## 8. Relazione sulle attività dell'Autorità di Audit

**Alice Lanziner** presenta l'attività svolta nel periodo 2023-2024 sulla programmazione 2021-2027. Nello specifico, in agosto 2023 è stata svolta e predisposta l'analisi dei rischi al fine di adottare la strategia di audit. Dopodiché è stato svolto l'audit di sistema (concluso nel maggio 2024) per garantire e appurare l'affidabilità del sistema. A febbraio 2026 è prevista la prima relazione di controllo annuale sulle spese certificate. A breve

verrà attivata la procedura scritta di consultazione con l'AdG al fine di adottare modalità di controllo proporzionate per ridurre l'onere amministrativo in un'ottica di semplificazione resa possibile dall'affidabilità del sistema di gestione e controllo FESR.

Informa il CdS sulle criticità ricorrenti identificate negli audit della CE su scala nazionale (ad es. subappalto, controlli sulle autodichiarazioni, appalti pubblici). La dottoressa presenta anche le tipologie di errore ricorrenti riscontrate dalle AdA nei programmi FESR, tra cui spese non ammissibili, aiuti di stato, appalti pubblici, progetti non ammissibili, informazioni o documenti giustificativi mancanti ed errori contabili e di calcolo a livello di progetto. La dottoressa conferma che per il Programma FESR Bolzano 2014-2020 non ci sono particolari criticità da segnalare: tasso di errore pari a zero - elemento significativo a garanzia del sistema in generale.

La dottoressa Lanziner informa il Comitato sulla recente iniziativa *Arachne Academy*, a cui l'AdA della Provincia autonoma di Bolzano ha deciso di aderire, con la partecipazione al corso di formazione pratico per rafforzare attività di controllo. Alice Lanziner ribadisce che i Controlli che Autorità di audit svolge sono finalizzati a contribuire al miglioramento del sistema e dei processi di gestione e controllo e non a sanzionare.

## 9. Varie ed eventuali

Peter Gamper fornisce una relazione sulle sinergie tra il Programma e il PNRR – di grande importanza per l'Italia. Spiega che è stata istituita la Task Force PNRR a livello provinciale, inserita nell'Ufficio 39.1 della Ripartizione Europa, per supportare l'attuazione del PNRR. Questa collocazione facilita il flusso di informazioni e la complementarità con il Programma FESR 2021-2027, assicurando sinergie ed evitando sovrapposizioni.

Il dottor Gamper presenta i punti di contatto nei contenuti: il PNRR e il Programma FESR 2021-2027 condividono molte priorità strategiche, con interventi complementari nei seguenti ambiti:

- **SMART:** Innovazione tecnologica e digitalizzazione. Il PNRR finanzia progetti di ricerca, infrastrutture digitali, e la digitalizzazione dei servizi pubblici, come il progetto "Simply Digital" e l'implementazione dei "Digipoints" per supportare i cittadini;
- **GREEN:** Efficienza energetica e sostenibilità ambientale. Il PNRR include misure per la transizione ecologica, risanamento edilizio, energia rinnovabile, e comunità energetiche. Interventi specifici riguardano la gestione dei rischi idrogeologici e climatici;
- **MOBILITY:** Mobilità sostenibile. Il PNRR finanzia l'acquisto di autobus elettrici, lo sviluppo delle ciclovie e infrastrutture per l'idrogeno. Il progetto "MaaS4SouthTyrol" otterrà un contributo per la digitalizzazione dei trasporti.

Il dottor Gamper sottolinea che le sinergie tra FESR e PNRR ottimizzano le risorse e promuovono una gestione integrata e strategica degli interventi, assicurando complementarità e collaborazione continua tra le istituzioni e i soggetti coinvolti.

## PROGRAMMAZIONE 2014-2020

### 10. Relazione sullo stato di chiusura del Programma, raggiungimento indicatori e target finanziari

**Kathrin Oberrauch** presenta la relazione sullo stato di chiusura del Programma 2014-2020. Conferma al Comitato che tutti i progetti si sono conclusi e tutte le spese sono state rendicontate e controllate. Il Programma è nella sua fase di chiusura e la riunione di oggi è probabilmente l'ultima occasione per condividere aggiornamenti sul Programma 2014-2020 "in presenza". La dottoressa Oberrauch presenta lo stato di

avanzamento finanziario in sintesi: 247 progetti finanziati che con overbooking totalizzano 169 mln. di euro impegnati; un totale di spesa certificata al 31.12.2023 di 140 mln. ed il piano finanziario è stato già superato.

La dottoressa Oberrauch ribadisce che a breve verrà effettuata l'ultima certificazione di spesa positiva: si aggiungeranno altri 13 mln.

Vengono illustrate dalla dottoressa Oberrauch anche delle informazioni sui beneficiari: 33 mln. di euro a enti di diritto privato mentre la maggior parte dei beneficiari sono enti pubblici.

Per quanto riguarda le verifiche di gestione, sono state controllate 1.110 domande di rimborso (167,2 mln. di spesa rendicontata) di cui 145,2 mln. di spesa pubblica ammessa. L'Asse 1 ha mostrato l'importo maggiore di spesa non ammessa dai controllori di primo livello. Si prevede di ridurre il numero di rendicontazioni con spese di personale contenenti errori di calcolo grazie all'adozione delle Opzioni di Costo Semplificato per la nuova programmazione. Le tempistiche per il pagamento post controllo non sono andate mai oltre i 30 giorni previsti.

La dottoressa Oberrauch presenta anche gli indicatori di output raggiunti dal Programma. Ribadisce che gli indicatori di risultato sono più difficile da misurare perché i dati contenuti nelle banche dati pertinenti non sono sempre aggiornati e disponibili. Chiude la discussione sugli indicatori presentando il quadro di performance del Programma.

**Peter Gamper** prende la parola, proseguendo con il punto sulla decertificazione degli importi delle spese irregolari collegate alle limitazioni ingiustificate al subappalto derivanti dall'applicazione corretta della normativa nazionale (D.Lgs. 50/2016). Ribadisce che la problematica non interessa solo la Provincia ma lo Stato membro in generale in quanto la normativa nazionale degli appalti pubblici è stata giudicata in contrasto con quella europea. Il confronto tra Stato e Commissione europea ha portato alla soluzione di questa problematica applicando, in accordo con le Autorità di Audit, per alcuni progetti la necessità di applicare una rettifica finanziaria pari al 5% sui contratti coinvolti. L'importo interessato dalla fattispecie per il Programma è di ca. 42 mila euro. Ad ottobre 2023 è stata predisposta una nota congiunta AdG/AdA dove si proponeva alla Commissione europea di applicare tale rettifica finanziaria.

L'importo delle spese irregolari, collegate alle limitazioni ingiustificate al subappalto, deriva dalla puntuale applicazione della normativa (D.Lgs. 50/2016) ai tempi vigente in Italia, non discrezionalmente disapplicabile da parte dei beneficiari pubblici e quindi non configura una illegittima condotta imputabile a dolo o colpa dei beneficiari medesimi.

In considerazione di quanto sopra, sebbene le irregolarità rilevate non possano essere tenute a carico del bilancio dell'Unione Europea, e siano pertanto da dedurre nella prima Domanda di pagamento utile, l'AdG ritiene opportuno di non imputare la stessa ai beneficiari pubblici coinvolti, anche considerato l'orientamento nazionale volto ad assicurare il finanziamento, ovvero la copertura delle spese de quo attraverso i Programmi operativi complementari POC.

In assenza di un Programma operativo complementare POC FESR per la Provincia vi è comunque la possibilità per la medesima di ottenere il rimborso dell'intera quota di cofinanziamento comunitario e statale raggiungendo per intero i target finanziari del Programma attraverso la certificazione di spese di overbooking messe a disposizione durante il periodo di programma, non avendo quindi la necessità di rivalersi sui beneficiari.

Il dott. Gamper chiede ai membri del CdS, in particolare ai colleghi del Dipartimento di Coesione e IGRUE, se concordano con tale impostazione o di voler evidenziare alternative in merito a tale questione. Non ci sono prese di posizione contrastanti al riguardo.

Alla fine della presentazione relativa alla programmazione 2014-2020, **Peter Gamper** illustra i compiti del CdS per la chiusura del Programma. Nello specifico, la Relazione di Attuazione Finale dovrà essere approvata in procedura scritta. Successivamente verrà avviato il processo per la predisposizione del "Pacchetto di chiusura". Presenta il calendario delle tempistiche di chiusura con le varie deadline da rispettare: il pacchetto di chiusura va inviato entro febbraio 2025 alla CE. **Franzelli Antonella**, dell'AdC, conferma le tempistiche dell'ultima certificazione entro l'estate 2024.

**Gärber Martha** prende la parola e ringrazia tutti i membri che hanno partecipato ai lavori del Comitato, anche quelli da remoto. Conferma che la visita del progetto SRS RUNGG in località Ronchi (Comune di Termeno) prevista per il pomeriggio non verrà effettuata a causa delle condizioni meteo non idonee, ma ci sarà una presentazione del progetto a seguire nel pomeriggio.

Ringrazia ancora i presenti e tutti i collaboratori che lavorano ogni giorno sul Programma.

**Annamaria Poso** fa i complimenti per la Programmazione 2014-2020. La Provincia Autonoma di Bolzano è un esempio per altri territori.

**Spernbauer Martina** ringrazia per il buon utilizzo dei fondi europei e per l'impatto del Programma sul territorio.

**Peter Gamper** conclude la seduta alle ore 12:30.